



Mattarella: «Ovunque violenze inaccettabili, piena solidarietà alle forze dell'ordine». Domani Cdm per le misure

Descrizione

(Adnkronos) «Dopo i disordini dei giorni scorsi alle forze dell'ordine va la piena solidarietà della comunità nazionale». E quanto ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, intervenendo all'inaugurazione della 39esima Assemblea delle Province d'Italia, parlando dei quasi 200 feriti tra polizia e carabinieri.

«Occorre un'analisi intelligente e approfondita e va elaborata un'attenta vigilanza in grado di contrastare violenze che sembrano esplodere in modo inatteso da soggetti inediti. Condizione, quest'ultima, che pone interrogativi su cui riflettere sotto diversi profili» sottolinea il Presidente della Repubblica. «Il riferimento all'impegno al servizio cittadini induce ad ampliare lo sguardo più in generale. È un servizio che passa dalla garanzia di condizioni di sicurezza che assicurano il pacifico dispiegarsi della vita delle nostre comunità, nelle città e nei borghi, dove ogni violenza è inaccettabile».

Il governo starebbe ragionando su ulteriori misure volte a rendere più efficaci le attività di prevenzione e contrasto di questi fenomeni. Dopo il vertice di oggi a Palazzo Chigi, a quanto si apprende, una nuova riunione del Consiglio dei ministri dovrebbe tenersi domani alle 17.30. All'ordine del giorno ci dovrebbe essere un decreto legge con nuove misure per fermare violenze, devastazioni e illegalità nelle città dopo i disordini degli ultimi giorni.

Una «risposta ferma» da parte dello Stato che, nel rispetto della libertà di manifestazione del pensiero e del diritto a svolgere liberamente manifestazioni pacifiche, contrasti le condotte delinquenziali e criminali. Dalla riunione di oggi sarebbe emerso che si tratta di un fenomeno «complesso», con aspetti di novità rispetto al passato, anche recente, e con una varietà di causali da decifrare.

«

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 19, 2026

Autore

redazione

default watermark